

“Siete i nostri Robinson Crusoe” L'Italia del virus va alla Maturità

Gli auguri di Liliana Segre per l'inedito orale con mascherine e distanziamento

di Ilaria Venturi

«So che avete fatto un sacrificio chiusi in casa per mesi, molto più che per voi stessi, per la parte della società più esposta all'epidemia. Mi piace pensarvi tutti come Enea che porta in salvo il padre Anchise: un'immagine di civiltà. Quella è stata una prova di maturità importante. E l'avete già passata con lode». L'augurio di Liliana Segre al mezzo milione di diciannovenni che da stamattina alle 8.30 cominceranno a rivedere le loro scuole apre la Maturità 2020 destinata a passare alla storia. Inedita, in emergenza, ridotta al solo orale – un colloquio di un'ora – protetta da mascherine, segnata dalla distanza di almeno due metri tra candidati e commissari (i docenti della classe tranne i presidenti), senza abbracci. Comunque una prova per ragazzi e professori, tra ansie da

esame e paure da contagio. «Come tanti Robinson Crusoe, voi e i vostri insegnanti avete dovuto superare tante difficoltà per far vivere la scuola stando ciascuno sulla propria isola», le parole della senatrice a vita che ricorda la sua Maturità dopo la deportazione: «Lo studio fu per me come un balsamo sulle mie ferite».

Una Maturità diversa, riconosce la ministra Lucia Azzolina, «ma più importante perché ci riporta in classe». Un test per il Paese, le prove generali per il rientro a settembre. Ci si è arrivati di corsa, inseguendo l'incognita sul contagio, 39 milioni spesi per le misure di sicurezza, l'affanno per trovare i 13mila presidenti di commissione: precettati i prof più giovani, chiamati gli universitari. «Ci tenevo a un esame in presenza» dice la ministra che sarà all'istituto Quarenghi di Bergamo. In molti istituti sarà misurata la temperatura

all'ingresso, altri faranno l'orale all'aperto come il liceo Kennedy di Roma e l'agrario di Todi. E poi gazebo al tecnico per geometri all'Isola d'Elba, tende a forma di vele per dare ombra ai maturandi dell'agrario Sereni, periferia romana, barriere di plexiglass sui banchi in alcuni licei a Bergamo, Bologna e Mestre. I bidelli sono stati istruiti dalla Croce rossa, i candidati – cinque al giorno in media, 65mila i debuttanti oggi – arriveranno con un solo accompagnatore, mamma o fidanzato? «Questa notte è ancora vostra» cantano i presidi di Bari: omaggio ai maturandi al tempo del Covid. E Conte twitta: «In bocca al lupo».

SI PARTE, C'È SOLO L'ORALE

Un'ora sui banchi È una maturità mai vista prima

Sarà una maturità stravolta dai protocolli creati per svolgere le prove in sicurezza. Non ci sarà la «Notte prima degli esami». E non ci saranno il tema, i commenti, la ricerca degli errori del ministero e la caccia ai cellulari negli zaini. AMABILE E TADDIA - PP. 8-9

Maturità in palestra Oggi l'esame orale per i primi ventimila

Niente scritti, l'esame 2020 è un colloquio di un'ora
Mascherina e distanze: massimo 5 studenti al giorno

FLAVIA AMABILE
ROMA

Si fa prima a dire che cosa non ci sarà in questa incredibile Maturità 2020 stravolta dai protocolli creati per svolgere le prove in sicurezza, ma anche in presenza.

Non ci sarà la «Notte prima degli esami». Alcuni studenti si sono ritrovati davanti alle scuole o hanno provato a tirare tardi per creare comunque un'attesa, ma senza avere tracce da tirare a indovinare, temi da svolgere per placare l'ansia del foglio bianco, cartucce e trucchi di vario tipo da preparare. E stamattina non ci saranno il tema, la partecipazione corale, i commenti sugli argomenti scelti, la ricerca degli errori del ministero e la cac-

cia ai cellulari negli zaini.

Ogni studente però avrà la sua «Notte prima del suo esame» (solo orale). E avrà tutto lo stress e l'emozione della prova da sostenere e del ritorno a scuola dopo quattro mesi. E alla fine avrà dei ricordi unici che lo renderanno parte di una stagione e di una generazione.

Si parte stamattina alle 8,30 con il primo gruppo di circa 20mila studentesse e studenti convocati e si andrà avanti con al massimo cinque colloqui al giorno, fino a esaurire le prove di circa mezzo milione di maturandi.

Per rispettare il distanziamento e le misure previste dai protocolli di sicurezza, i

dirigenti scolastici hanno messo a disposizione le aule più grandi ma anche palestre, laboratori, aule magne e campi sportivi e ogni ambiente in grado di ospitare circa dieci persone in contemporanea tra commissari, studenti, presidenti ed eventuali accompagnatori di sostegno.

Tutti dovranno indossare la mascherina, ma durante l'esame ragazze e ragazzi potranno toglierla per sostenere l'esame con maggiore chiarezza e disinvoltura. Dovranno però mantenere

